

**CULTURA E ATTUALITA' DI TERRA E
DI MARE**

www.deciolucano.it

Nucleare risorse verdi

“meno gang giovanili, che spesso con stupefacenti e alcol diventano pericolosi, meno movide, più servizio civile e servizio militare, meno fiori, più orti, alberi da frutta, patate, cereali e... pesca sostenibile in mare”.

AI LETTORI

auguri di Buona Pasqua

Abbiamo lasciato lo stesso numero del nostro Blog (*web personale contenitore di testi*) che avrebbe dovuto partire prima di Pasqua, invece non vogliamo far fretta dopo due anni di pandemia, con una guerra in corso, e tante ombre nel futuro. Non siamo felici, non è questione di età. la globalizzazione ha unificato il mondo , tutto avviene in tempo reale compreso il consumo delle merci, la transizione energetica costa dieci, cento volte di più, I mari sono divisi a seconda delle risorse e delle prospettive politiche, e bisogna usare compasso e squadretta sulle carte nautiche per non incorrere nei rigori del Diritto della Navigazione, strumento dell'economia dei trasporti o del Diritto del Mare (Onu 1958-1982) sparso in capitoli che ne allargano i confini tra stati e zone di interesse geopolitico. Come sarà la nostra storia è un mistero, Nel suo “ Il cane abbaia alla luna”, 1975, Vittorio G. Rossi si domanda “... il bello della storia è questo; che più uno ne sa , meno ne capisce....ma come si fa a spiegare la storia , se si crede che la storia la fa l'uomo, e non si sa chi è l'uomo...” Una sublime poetessa residente a Nervi ci scrive: “ amici cari, due righe per sentirmi vicina a voi, ho ancora fiducia nell'esperienza di esistere in questo

mondo , la primavera spero mi regali qualche sorriso e allontani i misteri che covano sulla terra...” ma più lento è il mio miglioramento psicologico , sto lottando perchè voglio vincere, e scrivere altri libri,

A questa indomabile cara amica , e a tutti voi che leggete, a proposito di misteri riporto la motivazione della nascita della Cappella di una chiesa dedicata dal parroco (1815-1825) ristabilito dopo una grave malattia come ringraziamento alla Madonna venerata. “ Madre che non abbandona:sappiamo di poter contare sulla tua presenza, di poter avvertire la vicinanza di una mano che viene tesa dall’alto. La tua vita, la tua obbedienza al Signore ci fanno capire che la malattia, anche la più atroce, non è un assurdo, ma può essere sempre vissuto come > mistero <. Ma in Te, Madre, pur nella nostra carne dolente e nel nostro spirito straziato , cerchiamo la prova del tuo amore , perché la vera, inaccettabile malattia è il non sentirsi amati” .

(D.L.)